

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI  
Via Palazzo di Città n. 10  
10023 - CHIERI  
e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI  
benicomuni@comune.chieri.to.it

**OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni**

Il/i sottoscritto/i RONCARI MONICA



tel. e-mail 0119478415/ direzione.chieri@ciofs.net

in qualità di:

(barrare la casella della **soggettività autonoma o collettività civica interessata**)

**privato cittadino**

rappresentante della **comunità di riferimento**<sup>1</sup> informale

direttrice della sede operativa di Chieri dell'**associazione CIOFS FP PIEMONTE**  
natura dell'associazione Associazione senza scopo di lucro (agenzia formativa)  
con sede in via Palazzo di Città, 5 CHIERI codice fiscale 80101590018  
sede principale dell'attività Piazza Maria Ausiliatrice 27 Torio  
tel. Fax 011 5211773  
e-mail aciofs@ciofs.net

**PROPONE AL COMUNE DI CHIERI**

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni**<sup>2</sup> per:

---

<sup>1</sup> Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

<sup>2</sup> Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

**Interventi di cura<sup>3</sup> occasionale**

interventi di cura costante e continuativa

interventi di rigenerazione<sup>4</sup>,

gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) <sup>5</sup>

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	Giardino antistante l'edificio del Municipio in via Palazzo di Città, 10 Chieri

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

<sup>3</sup> Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>4</sup> Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>5</sup> Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	Cura del verde e delle aiuole fiorite
2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	Da marzo a giugno 2019
3 – MODALITA' di attuazione	Taglio dell'erba, ricambio piantine con gli allievi del corso "Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi" e del docente di riferimento
4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	Attrezzi da giardino.

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
Taglio dell'erba, ricambio piantine con gli allievi del corso "Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi" e del docente di riferimento

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
-

**SI IMPEGNA**

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
- di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
- di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

- di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;

che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

scheda associazioni

scheda comunità di riferimento

Data

28/1/2019

in fede

